

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 12 Marzo

Riorganizzazione....

Siamo d'accapo coll'agitazione nella Reggenza. Si tratta di ben vero, di fatti isolati, ma questi fatti isolati sono di una eloquenza spaventosa: e accennano a non lontane complicazioni nell'Africa settentrionale.

Dieci Europei — diceva un dispiaccio dell'altri — furono massacrati nelle vicinanze di Keruan. Ed è fra Tunisi e Keruan, che si mantenne, anche dopo la occupazione della città Santa, sempre viva la scintilla della insurrezione. Questa scintilla ha propagato o sta per propagare l'incendio. Gli Zlass, riuniti in bande, percorrono quella campagna, molestano gli agricoltori e facendo razzie. Dalla razzia sono passati ai massacri.

D'altra parte anche a Gabes, a poche miglia da Sfax, scoppiarono torbidi e non meno gravi. Avviciniamo questi fatti ai movimenti che si operano sulla frontiera marocchina, all'agitazione che parte dalla Tripolitania, ed avremo ragione di credere che il vento che spira nella reggenza non presagisce proprio nulla di buono. L'insurrezione della Tunisia sta per dare il suo degno riscontro alla insurrezione nell'Iugoslavia. L'Austria nei Balcani e la Francia nell'Africa nordica scrivono giorno per giorno se non gli ultimi, certo i non meno nefasti capitoli della così detta questione di Oriente.

E mentre questo avviene nella reggenza, che i giornali ufficiosi di Francia — appartenessero a qualunque dei tre ministeri, che nel lasso di pochi mesi si sono

avvicinati al governo della pubblica cosa — altamente dicevano pacificata, mentre questo avviene nella reggenza, là a Parigi si studiano le basi della convenzionale riorganizzazione finanziaria ed amministrativa della Tunisia: si prepara col concorso di Roustan, e di Cambon, un progetto per darvi stabile assetto.

Già nel novembre ultimo scorso Gambetta presentando al Parlamento francese il gran ministero dichiarava alle due Camere, che avrebbe presentato nel marzo il progetto definitivo per il riordinamento della Tunisia. Ma Gambetta è caduto, e caduto è con lui il ministero del 14 novembre. Resta però sempre il progetto in questione, che prima la Gironde poi tutti in coro i giornali di Gambetta riproducessero in questi giorni nelle loro colonne, appioppandovi i loro commenti.

Sia che questo progetto, e la pubblicazione di questo progetto, suonasse colpo tirato contro il gabinetto presente, che non a torto si accusa di soverchia lentezza, sia che suoni tarda e retrospettiva giustificazione dei due mesi di governo, che precedettero a questo, noi dobbiamo tenere il debito conto, comechè in fondo un tale riorganizzazione significhi una vera e propria annessione della Reggenza.

Al povero Bey non si lascia con questo progetto neanche la forma della sovranità, poichè un consiglio di governo, composto di funzionari francesi, avrebbe amministrato le finanze, i lavori pubblici ed ogni ramo dell'azienda di governo. La foga del comandare non si arresta neanche davanti ai trattati coll'estero; l'Italia e l'Inghilterra ven-

gono poste fuori del controllo finanziario con un tratto di penna e di autorità del ministro.

Ecco la riorganizzazione finanziaria ed amministrativa della Tunisia che il Gambetta ha promesso alla Francia! Con essa si viene a sostituire la Francia all'Europa, e quando non fosse un vero colpo di borsa politico, sarebbe sempre un colpo di diplomazia volpina, col quale la generosa conquistatrice farebbe prevalere a Tunisi la sua autorità.

Si ripete che il Freycinet intenda di modellare il proprio progetto sul progetto di Gambetta.

Il perno di esso sarebbe sempre la guarentigia del debito tunisino per parte della Francia, vuoi che si conceda ad una compagnia l'incasso delle rendite devolute al pagamento del debito tunisino, vuoi che si conceda direttamente per legge la guarentigia della Repubblica. Quello che importa si è di passare sopra ai diritti delle altre potenze, cancellare d'un colpo di penna la cosiddetta Commissione europea, che i giornali francesi si affannano a dimostrare essere ostacolo sommo alla progettata riforma finanziaria.

Fratanto ai filantropici progetti del governo della Repubblica, progetti che hanno l'umanissimo scopo di dare uno stabile e definitivo assetto alla Tunisia, rispondono il massacro degli europei, le razzie degli Zlass, i torbidi di Gabes; il vento che spira dal Marocco e dalla Tripolitania è scintilla generatrice di incendio nei deserti dell'Africa.

Associazione elettorale Agricola

Patrocinatori di ogni interesse che si riferisca all'agricoltura che

me righe vi feci intendere che sono amico al Rovetta: e non lo feci già per ambizione, perchè i lettori sappiano che una brava persona mi permette di dargli del tu, ohibò, ma per darvi garanzia che la mia critica sarà coscienziosa. Ed ora punto e a capo.

Mai come in questi tempi gli autori hanno studiata la scienza dei titoli e delle copertine. Per esempio adesso è di moda il latineggiare: quanti elzeviri di versi portano un nome tolto da quella lingua, e stampato con tanto di caratteri rossi! Però gli è il primo romanzo, se non m'inganno, che sia stato battezzato in latino. Ciò ha dato sui nervi a qualche prete di corto ingegno che ci vide una offesa a... Maria Vergine — guarda un poco! Io invece credo che se la bizzarra intitolazione solletica, abbia però il torto di far indovinare senza sforzi tutta la tela del romanzo a chi n'abbia letto soli i due capitoli primi.

Invece fu una vera trovata la copertina elegante, leggera, sfumata. Il volume riesci un po' grosso, troppo forse (circa 800 pagine in 8°) ed anche una ragazza di buona volontà si sarebbe sgomentata ad imprendere la lettura del romanzo, se non fosse quel cartoncino così bello che innamora, invoglia a sfogliare il libro, a scorrere la prefazione che si divora in un fiato, ad attaccare il primo capitolo che interessa e così via, via sino alla fine.

noi consideriamo come la precipua base di ogni prosperità nazionale e della quale è tempo che seriamente se ce ne occupi, riproduciamo con compiacenza la seguente notizia che rileviamo dai giornali milanesi:

A Milano si è fondata un'associazione elettorale agricola, e ha pubblicato un manifesto agli agricoltori, manifesto che troviamo nel giornale settimanale *Il villaggio*.

L'Associazione agricola, cui sta a cuore la potenza dello Stato, eretta sulla prospera agricoltura italiana, espone il suo programma — in attesa della perequazione fondiaria che deve esserne il complemento — nei seguenti capi:

1. — Invocare l'adozione di provvedimenti legislativi, che pongano l'agricoltura italiana in un grado di sostenere la lotta contro la già troppo invadente concorrenza dei prodotti agricoli esteri.

2. — Sistemare le finanze dei Comuni restringendo le spese facoltative e sollevandole da quelle che per essere d'indole universale, spettano all'universalità e quindi allo Stato.

3. — Modificazione del bilancio provinciale, nel senso di chiamare anche le altre ricchezze a sostenerne i pesi, imperocchè esso rappresenta oggi una grande ingiustizia, aggravando soltanto la proprietà fondiaria a vantaggio di altri interessi.

Il Manifesto si chiude con questo appello agli agricoltori e proprietari italiani:

« Il programma è vasto, numerose le difficoltà, grandi le opposizioni di prevalenti interessi. Veterani nella lotta che da cinque lustri sostenete con instancabile operosità, non varrete meno nel vostro proposito di sciogliere un problema che coinvolge le grandi questioni sociali — non ultima fra queste l'eguaglianza nei tributi.

« Voi oggi pagate cinquecento milioni all'anno, ed a fronte di un tanto peso, la vostra voce non è ascoltata in Parlamento, è insufficiente nei Consigli provinciali, è non di rado in minoranza nei Consigli Comunali.

« L'associazione elettorale agricola vi offre il mezzo di porre termine a questa triste condizione di cose realizzando la potente unione di tutti gli interessi agricoli.

« Unitevi concordi e compatti nel

— Eh quel Frascolini che a pag. 246 pensa moltissimo al colore della copertina della sua novella sentimentale aveva del furbo, aveva!

Con tante chiacchiere sinora non badai che all'estrinese e non ho ancora incominciato questa terribile critica che annunciai poco fa.

Per guadagnar tempo dirò tosto il mio giudizio generale.

Non so se ci abbiate badato mai alle commedie del Goldoni: mettono in scena dei tipi studiati e dipinti con tanta naturalezza che non si possono più dimenticare: ma, meno due o tre volte, le avventure in cui entrano quei personaggi sono poca cosa e non interessano gran fatto; il soggetto (per dirla altrimenti) è meschino. Difatti mentre *sior Todaro*, i quattro rustici sono vivi alla memoria, non si ricorda nel tempo stesso quale sia la tela del lavoro drammatico che prende il nome da essi.

Così del romanzo che ho sott'occhio. L'argomento semplicissimo, e non nuovo del tutto, affascina poco, almeno sino agli ultimi capitoli e corre liscio senza importanti episodii verso la fine già preveduta.

Ma, a dar vita ai fatti svolti nel libro, l'autore ha creato e dipinto dei personaggi così belli, così veri in ogni momento, così palpitanti che basta una tal creazione a fargli gran lode e a giustificare il giudizio che mi

glorioso e nobile scopo di rialzare coloro che portano sull'altare della patria il maggior tributo di sangue e di denaro.

« Accorrete numerosi ad ingrossare la già poderosa legione dei suoi iscritti, imperocchè è solo nel numero che sta la vittoria. »

Avvenimento astronomico

La Francia già si prepara a prender parte ad un grande avvenimento astronomico. Si tratta come nel dicembre 1874, di osservare di nuovo il passaggio di Venere davanti al Sole, che avrà luogo l'8 dicembre, e che non si rinnoverà quindi che fra 122 anni cioè il 7 giugno 2004.

Il governo francese ha deliberato di inviare otto missioni scientifiche; quattro nell'emisfero settentrionale ed altrettante nel meridionale, cioè:

Nelle Antille francesi, sulle coste della Patagonia, nel Chili, all'isola delle Antille (Cuba) sulle coste della Florida e del Messico.

All'osservatorio di Parigi si stanno già facendo degli studi e degli esperimenti preparatori ai quali assistono gli scienziati e gli astronomi già destinati a questi viaggi a traverso il mondo intero. Ed anche per conto nostro dovremmo seguire l'esempio. Ci pensa il governo? Ci pensano gli scienziati?

CORRIERE VENETO

Lista elettorale in Provincia

Comune di Codevigo

Ecco il numero degli elettori politici per questo Comune:

Elettori vecchi	N. 18
Nuovi iscritti	» 96
<b>Totale</b>	<b>N. 114</b>

**Crocetta.** — Fu sul luogo la presidenza del Consorzio Brentelle e relativa commissione, ingegneri ecc. e fu ritenuto definitivamente adatto il luogo per stabilirvi un grande stabilimento di canapificio, dove saranno occupati oltre 200 operai.

**Latisana.** — Elettori vecchi 137; nuovi 314, dei quali 200 a termini dell'art. 100; militari 24; totale 472.

esprimeva sere or sono tale che fra i poeti cittadini è dei più conosciuti: « la *Mater dolorosa* è uno dei migliori romanzi contemporanei! »

Però io avrei desiderato più proporzione fra la parte aneddottica e la descrittiva; io avrei preferito che il romanzo fosse un po' meno lungo e più interessante.

Non taccio che mi son posto a leggerlo con prevenzione. Sapendo il Rovetta dedito ai lavori drammatici, io volli ricercare nel romanziere il commediografo, e devo forse a tale idea preconcetta la critica severa che esposi più sopra. Però in qualche parte rimasi disilluso: così credevo che del dialogo si abusasse nella *Dolorosa*: tutt'altro invece! è adoperato con giusta misura. Solo ci vidi quel suo grande amore per i tipi.

E siccome guai se m'impunto in una cosa, così voglio andar fino alla fine del mio giudizio. Il Rovetta mi parve abbia del Sardou. Questi non solo pone ogni cura intorno ai principali personaggi, ma accarezza anche le macchiette che trova modo di cacciare nei drammi: valga per ogni altro il giurato nel *Ferrucol*. Così il nostro Girolamo: attorno alla famiglia d'Eleda pone molte, infinite altre persone e tutte studiate con amore, e di una verità incontestabile: c'è per esempio la Società provinciale di Borghignano che è descritta d'incanto.

APPENDICE

G. ROVETTA. — *Mater dolorosa*, romanzo. — Milano, Galli editore.

Dagli amici mi guardi Iddio. Amicus Plato, sed magis amica veritas.

(C.) — Gerolamo Rovetta è davvero un simpatico giovanotto. Non parlo del fisico, benchè sia un bruno abbastanza piacente.... Volete conoscerlo? eccolo là nel solito crocchio dei buon-temponi fermi al caffè: quello nè alto nè basso, che parla con voce un po' fessa e che ha una fenomenale caramella cacciata entro l'orbita.... Oh quella caramella personifica il nostro Momiolo! io credo che debba agli sforzi incessanti per tenerla a suo posto il sorrisetto sarcastico che gli solleva ogni tanto le punte dei baffi. — Una volta avea anche certe tube bianche e certi mantelli ch'erano qualche cosa di bello, e di solito è il primo che introduce nella nostra provinciale Verona le mode nuovissime di Milano; ma adesso si è dato al sodo... leggete la prefazione del suo romanzo, e basti!

Dicevo adunque che Rovetta è proprio un giovane simpatico, e ve ne dirò la ragione subito, subito. Ricco, come i letterati non sognano mai di poter diventare se non ci nascono, ha



Colla nuova circoscrizione questo collegio verrà aggregato a quelli di Udine e di S. Daniele.

**Mira.** — Finalmente, superati gli ostacoli palesi ed occulti che si frapponavano al compimento di legittimi desideri di vedere riformato l'andamento della Congregazione di Carità, anche questa istituzione subirà le modificazioni delle quali era vivamente sentito il bisogno.

Domenica scorsa vi fu una prima seduta, nella quale i componenti la Congregazione diedero incarico al sig. avv. de Petris di prender cognizione dello stato delle cose, e di proporre le riforme.

**Montebelluna.** — Il 15, in occasione della fiera, avrà luogo una mostra vinicola regionale di Asolo-Valdobbiadene-Montebelluna, con campioni di tutte le varietà dei vini esibiti dai produttori del luogo. Moltissime sono ormai le adesioni.

**Valdobbiadene.** — La cucina economica, aversata dal basso commercio, ebbe un esito lusinghiero e conforme al desiderio di chi la fondava.

C'è in aria il progetto di istituire un forno Anelli.

**Venezia.** — Gli operai dell'Arsenale avevano indirizzato al ministro della marina una lettera per esprimergli la loro gratitudine per la legge sulle pensioni in favore degli operai stessi approvata dalla Camera.

Il ministro Acton ha risposto a quella lettera con altra, diretta al f. di Sindaco che gli trasmetteva i ringraziamenti degli operai.

## CRONACA

### Ai nuovi elettori

Col 14 corrente (inclusivo) scade definitivamente il diritto di reclamo per domandare l'iscrizione nelle liste elettorali presso tutti i Comuni in base a diritto per capacità e censo.

Ognuno che si trovi omesso nelle liste può reclamare in forma di lettera o d'istanza in carta semplice ed accompagnando i titoli pei quali intende di essere iscritto; titoli, che si riducono o a un semplice certificato dell'agente delle imposte dirette che provi il pagamento di tasse per complessive L. 19.80, o provando di pagare un dato fitto di botteghe, magazzini o casa (per Padova non meno di L. 330 all'anno), o il certificato della seconda elementare, o di qualunque altro corso di studi posteriori a questa, o la prova di aver ottenuta la medaglia commemorativa, o il congedo militare ecc. ecc.

Ogni ufficio è obbligato di rila-

sciare gratuitamente i certificati richiesti.

È dovere di ogni buon cittadino di reclamar per sé, e di eccitare gli amici a reclamare per proprio conto.

Il tempo è breve!  
Elettori, all'opera!  
I reclami si presentano al Municipio — ufficio del protocollo.

### Un interessante progetto. (\*)

— La Società Veneta di Costruzioni ha voluto con ardita iniziativa, occuparsi, a proprie spese, di un progetto di comunicazione sottomarina della Calabria colla Sicilia attraverso lo stretto di Messina, dandone incarico all'ing. Gabelli.

Gli studi diretti da questo valente tecnico, coadiuvato per i rilievi dall'ing. Marsich, hanno preso forma concreta in uno stupendo modello in legno che ebbero occasione di esaminare dettagliatamente, e che fu costruito in scala da 1 a 4000 per le distanze, e di 1 800 per le altezze, a cura dell'ing. Carletti, dietro le indicazioni di esso ing. Gabelli.

Il modello lascia vedere con tutta precisione le accidentalità del fondo marino, lo specchio delle acque, le particolarità della costa; e nel suo spaccato si scorgono chiaramente designate le interne varietà dei terreni e delle rocce, e la disposizione della ideata galleria.

Discende questa ad elica, colla massima pendenza del 35 per mille, a circa 150 metri di profondità. — La lunghezza sua dovrebbe essere di metri 13,200; il tratto sottomarino di metri 4,200.

Si reputa che la forza da impiegarsi per le costruzioni abbia ad essere di 2,400 cavalli, a vapore, che il tempo necessario al compimento del lavoro possa limitarsi ad anni 4 1/2, più uno per le opere d'impianto.

In queste ultime si calcola di dover spendere 6 milioni, in tutto milioni 64.

L'altezza massima di acqua nel punto di passaggio è di metri 107, restando almeno 40 metri di crosta al di sopra della galleria.

Questo traforo dovrebbe attraversare una sella naturale che tra due vortici, sembra formata a bella posta

(\*) Questa relazione ci viene favorita da un caro ed egregio nostro amico.

Il nostro direttore aveva avuto un cortese invito dall'ing. Gabelli di recarsi a visitare il progetto. Funestato da una dispiacenza domestica, non poté recarsi in persona.

(N. della D.)

conto appassionata, dove il lavoro del romanziere ha davvero la parte dovuta, qui la curiosità femminile sarà un poco appagata.

Ci sono parecchie situazioni drammatiche nel racconto: però due mi interessarono più delle altre.

Cap. XXIX. Una lettera anonima (per altro l'autore seppe sfuggire abilmente al solito mezzuccio di farne un *deus ex machina*) avverte il conte della Valle che, se gli sta a cuore l'onore della famiglia, vada alle ore due presso il marchese di Vharé. — E per vero sua moglie, di cui ha la fiducia cieca degli innamorati, vi si trova ad adulterio convegno. La lettera sorte come sempre l'effetto: il dalla Valle è fermo all'ora fissata dinanzi a quella casa a sorvegliarne la porta. Ma la madre di Lalla seppe a tempo prevenir la catastrofe: ella si era prima recata colà e mentre la colpevole si salva, per lei si sacrifica agli occhi del conte. La situazione non è nuova, ma fu trattata magistralmente. — Giorgio della Valle era l'unico amore di quella madre adolorata congiunta inesperta ancora ad un uomo vecchio ed egoista: essa però aveva soffocato ogni palpito che potesse mostrarle pesante il proprio dovere, essa aveva sacrificato quel suo amore alla felicità della figlia e quando si sente dir da costei in quel momento supremo: « tu non sai che cosa sa far la passione! » allora non ha più ritengo il dolore a lungo taciuto e dal labbro le prorompono parole infuocate e sublimi. — Belle davvero assai quelle pagine!

per la progettata congiunzione.

Meno in un primo tratto in cui si trovano sovrapposti ai graniti terreni quaternari, però saldissimi, in tutto il rimanente tracciato s'incontrano soltanto rocce granitiche.

Se pure nel punto più basso della sella le rocce presentano una giacitura convergente, vi hanno però fondati criteri geologici per argomentare che i terreni quaternari sieno legati così fra loro da escludere qualsiasi pericolosa infiltrazione.

Non sappiamo se il progetto avrà un giorno a realizzarsi, però, ciò non ostante, rimarrà preziosa testimonianza di audace concezione dottamente ed accuratamente elaborata.

### Pei benefattori delle classi agricole.

— Il Ministero di agricoltura, industria e commercio con provvido pensiero bandì nell'ottobre dello scorso anno un concorso a premi per tutti i filantropi che avessero promosso provvedimenti per migliorare le condizioni dalla classe agricola, specialmente nei comuni dove più infierisce la pellagra, sia colla costruzione di case rurali salubri, sia con migliori sistemi di alimentazione dei lavoratori, sia in altre guise.

Il manifesto fu largamente pubblicato e diffuso dalla Prefettura in tutti i Comuni della Provincia, e di recente fu pure richiamata la speciale attenzione dei Sindaci e dei Comizi agrari, perchè spingano coloro che avessero titoli di benemerita a presentare entro il 31 marzo le loro domande.

Sarebbe assai spiacevole che quel pubblico concorso riscisse quasi deserto per deficienza di domande.

Si esortano tutti coloro che pure han fatto qualche cosa per il miglioramento delle classi lavoratrici della campagna a non frapponere altri indugi e così mostrare che anche in questa Provincia l'appello fatto dal governo ai filantropi ebbe un felice esito.

**Sessione primaverile del consiglio comunale.** — La sessione primaverile del nostro Consiglio comunale verrà aperta il 27 corrente, nel quale giorno i consiglieri comunali sono invitati ad una seduta per le ore 8 pom. — Il sindaco Tolomei diramò la relativa circolare d'avviso.

**Liste elettorali amministrative e della Camera di Commercio.** — La lista elettorale amministrativa e quella della Camera di Commercio ed Arti per l'anno 1882, rivedute dalla giunta municipale, saranno depositate ed esposte nell'ufficio Municipale della Sezione Anagrafi

Ma dove il Rovetta seppe creare un effetto del tutto nuovo è nel capitolo XXXII che per sé solo mi sembra un capolavoro. — Lalla, natura strana e cattiva, approfitta del sacrificio della madre, torna fedele al marito e gli permette il disprezzo per quella santa donna della duchessa Maria. A un tratto la morte la coglie nelle gioie della maternità. — Ed il lettore comincia ad essere sorpreso da questo episodio inaspettato, poiché se altre pareva dovesse soccombere era colei che niuna gioia aveva conosciuta. — Nell'agonia, quell'ascetismo che aveva sempre dominato in Lalla piglia il sopravvento; non vuol morire colla colpa sulla coscienza, e delirante, inconscia quasi di se rivela tutto al marito chino al suo capezzale. — Io sciupo il racconto di tal fatta, ma vi so dire che a quel punto mi sentii commosso dinanzi alla scena straziante!

E per dire una sciocchezza, mi pare che anche l'autore ci tenga a questo capitolo, perchè l'incisione della copertina si riferisce appunto alla pagina 748.

Colui che profuse tanto spirito negli *Zulù* e nelle commedie non si è smentito neppure in questo romanzo.

Intanto colla scusa che oggi fa solo della politica, mi ha messo in canzonatura per bene le nostre piccinerie parlamentari! Dei moti poi ce ne sono a josa. Ne piglio a spizzico. Di un uomo non troppo felice negli amori dice questa: « colle donne non fu mai un Cristoforo Colombo... solo qualche volta un Amerigo Vespucci » — Chiusa di una lettera di un mode-

fino a tutto 20 marzo corrente.

Durante questo periodo le Liste possono essere esaminate da chiunque e gli eventuali reclami saranno presentati al Municipio per essere sottoposti alle deliberazioni del consiglio.

**Società parucchieri.** — Sono invitati tutti i soci all'assemblea generale che avrà luogo il 20 corrente alle ore 9 di sera, nella sala dell'albergo Croce di Malta per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto dell'anno 1881-82.
2. Relazione per l'inaugurazione della bandiera.
3. Nomina delle cariche pel Comitato Esec.º d'amministrazione 1882-83.
4. Trattazione di varie cose sociali.

**Movimento elettorale.** — Si è costituito un comitato operaio elettorale dal titolo « La volontà del popolo »; diramò il seguente manifesto:

### Cittadini Operai!

La legge elettorale politica, largita dal Parlamento, concede il diritto di voto a tutti coloro che, raggiunti gli anni 21, sanno leggere, scrivere, e sono immuni da censure.

L'esercizio di questo diritto, che era per lo passato privilegio dei ricchi, è divenuto patrimonio di noi tutti, operai del braccio e del pensiero, ed è per esso che noi potremo protestare contro le innumerevoli ingiustizie di cui siamo vittime ed avanzare i nostri più vitali interessi.

E' quindi nostro dovere valercene, onde noi sottoscritti vi invitiamo perciò a reclamare, e ciò lo potete fare fino al 14 del corrente mese, contro quelle dimenticanze cui potrebbe essere incorsa questa Giunta Municipale nella compilazione delle liste elettorali politiche.

Del resto confortiamoci, che se la riforma elettorale non sanerà immediatamente le nostre piaghe, ci darà nondimeno il mezzo di far sentire alta la voce dei nostri indiscutibili e troppo finora calpestatì diritti. Valiamocene dunque; e senza lasciarci accalappiare dalle mistificazioni di coloro, che camuffati ad amici del popolo, dicono di fare i nostri, e non fanno invece che i loro interessi, adoperiamoci in modo che il giorno nel quale si combatterà la lotta delle urne, abbiamo a rimaner vittoriosi e trionfi così *La volontà popolare*.

Padova 6 marzo 1882

(seguono le firme).

N. B. Le iscrizioni di adesione a questo Comitato si ricevono, per ora, presso il Caffè Mio Piazza Unità d'Italia tutti i giorni dalle ore 8 alle 10 pomeridiane.

rato al nipote radicale: « ti stringo la sinistra e mi dichiaro colla destra l'aff. ecc. » Una cantante « l'inverno si avvolgeva fra le pellicie e l'estate indossava certi abiti di velo, che la riparavano dalle mosche più che dagli occhi ecc., ecc. »

Ma non è qui che trovo davvero lo spirito, bensì in certi episodi del romanzo — per esempio nello stupendo dialogo fra il d'Eleda ed il direttore dell'*Omnibus* (cap. XXVII) in certe situazioni in cui l'autore pose talvolta i suoi personaggi e nel modo colle quali ne li tira fuori....

Anzi in proposito conviene che noti una cosa.

In questo romanzo l'autore ha voluto studiare ogni fatta di persone e di sentimenti. C'è don Gregorio tipo di sacerdote veramente cristiano e don Vincenzo prete villanzone sporco e che non rifugge dalla donna; il duca Prospero che fa della politica per egoismo e il conte della Valle che sente davvero le idee di partito; Maria d'Eleda che personifica in sé il sublime del sacrificio e Lalla che ha tutti i difetti di donna; la diva Soleil che rammenta alquanto Margherita Gautier e Nena cameriera colpevole, ma grande nel suo pentimento; miss Dils tipo verissimo della governante inglese... e d'altri paesi; Frascolini letterato incompreso e poi giornalista; Ambrogio uno di quei vecchi servitori come non ce ne sono più ecc., ecc. Era quindi naturale che talvolta il Rovetta dovesse vincere dei punti scabrosi, perchè poteano annoiare le prediche di don Gregorio e far nausea le ebbrezze voluttuose di Lalla. E l'autore seppe trattare con spirito

**Chi va piano va sano.** — Sapriamo e colla massima compiacenza rendiamo pubblico, che il sindaco Tolomei ha provveduto e logicamente disposto affinché i fanaletti che servivano all'ingresso delle Porte della città ad illuminarvi qualche Immagine di Madonna vengano tolti dal luogo, poichè certo quello era un segno di ricordi di tempi troppo antiquati.

A completare l'opera, dicesi — notiamo che questo è tuttora un semplice dicesi — il sindaco avrebbe disposto che quei fanaletti vengano depositi nel patrio museo.

Siamo lieti che si sia fatto tanto; è un passo che deve trascinare dietro un altro, quello cioè del togliimento anche delle Madonne delle stesse porte e loro trasporto — solenne quanto vuoi — allo stesso museo. *Quod est in votis!*

**Diario di P. S.** — L'odierno diario di pubblica sicurezza contiene l'arresto di quattro questuanti.

Del rimanente proprio nulla.

**Una al di.** — Fra uno scriba ed un... fariseo.

— Donde vieni?

— Dalla cancelleria: ho spogliato un processo. E tu?

— Dallo studio; ho spogliato un... cliente.

### Bollettino dello Stato Civile del 10

**Nascite.** — Maschi 4. — Femmine 2.

**Morti.** — Fabris Milanetto Teresa fu Antonio, d'anni 65, civile, vedova. — Logato Maria fu Giacomo, d'anni 33, domestica, nubile. — Bertolini Giovanna fu Antonio, d'anni 79, cameriera, nubile.

Una bambina esposta di pochi giorni.

Tutti di Padova.

### SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO CONCORDI, ore 8 1/2.** — *La figlia di Mad. Angot.*

**TEATRO VARIETA, Via Porcilia,** questa sera trattenimento. Ore 8.

**BIRRERIA S. FERMO.** — Questa sera concerto vocale ed instrumentale.

### BIBLIOGRAFIE

C. A. BERNASCONI. — *L'indirizzo nazionale alla pubblica educazione.* — Padova, 1882, tipografia Salmin.

Confessiamo di avere letto colla massima attenzione e compiacenza questo lavoro dell'egregio Bernasconi, tanto più che in precedenza ci erano note le sue aspirazioni liberali e le sue doti bellissime di mente e di cuore.

Abbiamo subito calcolato di non trovare le solite frasi fritte e rifritte sulla educazione; nè ci siamo ingan-

assai questi punti: cito ad esempio la fine del cap. XIV.

Rileggendo, prima di licenziarlo alla stampa, questo articolo mio, trovo di dover tornar sopra alla idea principale che quasi tutto lo informa.

Ho detto, o lasciato capire, che, più di un romanzo, la *Mater Dolorosa* è uno studio di tipi e che quei personaggi si potrebbero di sana pianta portarli in commedia, chè sarebbero completi. Ciò è vero in gran parte: ma ci sono due donne che della loro vita riempiono tutto il libro e che dagli altri tutti si sollevano: la madre e la figlia d'Eleda: Maria e Lalla, caratteri studiati non nel lato comico o più apparente, ma in ogni istante e situazione.

Maria non mi riesce simpatica. Forse è troppo poco donna, e ben le si addice il nome dato ad una creazione di poeti cristiani. Ma Lalla al contrario è mirabilmente vera e palpitante; essa sola attrae ogni attenzione del lettore e lo appassiona al racconto delle sue vicende. È un carattere che, per non abbandonare neppure nella chiusa un paragone teatrale, ha di *Scrollina* e di *Froufrou*, della sposa che Torelli ha posto nei *Mariti* e di altre... insomma è donna.

E basti. Della lingua e dello stile ci sarebbe alcun che da ridire: dei neri ne scòrsi parecchi... ma ciò che conta, quando il libro è in complesso un bellissimo lavoro?

Un bacio cordiale all'amico e tante scuse cogli annoiati lettori.



nati, e quel libro l'abbiamo tutto letto d'un fiato, non soltanto per la importanza dell'argomento, ma anche per la nitidezza e chiarezza dello stile. Il Barnasconi si mostra benissimo edotto delle condizioni delle nostre campagne; non si lascia trasportare punto da strane teorie, per quanto affascinanti, nè da vuoti lirismi; dice pane al pane. — E così, stando su questo terreno, riesce veramente pratico e dice qualche cosa di veramente nuovo e proficuo in si dibattuto argomento.

Uno degli argomenti che si rimescolano di continuo a proposito delle campagne si è la soverchia influenza che vi tengono i preti; è su questo che si sofferma anche il nostro autore; ma per trarne sode argomentazioni in pro' del suo sistema educativo nazionale non per le consuete invettive.

Anzi riconosce che essi potrebbero riuscire molto utili, riescono invece dannosi pel loro contegno antinazionale. E forse l'unico vantaggio sta in questo che i contadini nel fondo si ribellano alla loro educazione ed influenza.

Se perciò sarebbe facile liberarsi dai preti, bisogna vedere quanti torti vi abbiano le autorità amministrative. E la ragione?

« Le autorità amministrative — si dice — di un comune sono i maggiori proprietari del paese, sotto cui privatamente dipendono gli abitanti. A queste preme il fitto e le regalie. »

Senza dirlo si vede che il Barnasconi mette il dito sulla piaga; è la questione sociale che si impone; è la tirannide borghese che è la causa di tante sventure; è anche la cattiva disposizione della legge comunale, che invano si vuol modificare, mentre conviene mutarla di pianta.

Il Barnasconi vorrebbe sostituire in tutto l'iniziativa del governo; noi forse in questo non siamo con lui, perchè questo voler affidare tutto al governo non ostante qualche apparente vantaggio, non fa che lasciar prevalere l'attuale pessimo sistema governativo di accentramento. Altri mezzi si devono escogitare per scuotere l'apatia dei comuni, e la loro incompetenza!

È naturale poi che in mezzo a tutto questo prevalgano i preti, tanto più che d'ordinario i preti in un villaggio hanno una indiscutibile superiorità intellettuale. Bisognerebbe migliorare le condizioni dei maestri e porli in istato di completare la loro educazione. Siccome poi uno non può fare tutto così debesi vedere se non si possa applicare la teoria della divisione del lavoro, facendo che in qualche parte se ne occupassero i segretari, i medici ecc.

Così soltanto potremmo avere una buona educazione veramente nazionale mentre è strano che per essa dobbiamo ricercare i preti; ne abbiamo tanti!

Altra ragione adduce il Barnasconi; la sfiora appena, ma è della massima importanza. Si è pensato all'introduzione dell'elemento femminile. Approviamo il principio, ma « cominciamo col riformare l'educazione della donna stessa. »

Così avremo una vera educazione; così formeremo il carattere, la cui importanza vitale a nessuno può sfuggire.

« Quando noi avremo — scrive il Barnasconi — con una patriottica educazione formato il nostro carattere, saremo un popolo forte; ed un certo panico che corre adesso da un capo all'altro della penisola ad ogni muover di fronda che avvenga al di là delle Alpi, non ci farà più parere di essere alla mercé ed al capriccio di chi può aver interesse della nostra debolezza morale-politica. Poco giovani i popoli convertiti in eserciti, se questi popoli furono altrimenti preparati all'interesse della propria patria, e della patria non si considerino figli ma mercenari. »

E innanzi tutto e soprattutto nell'educazione: niente preti!

**CESARE TRONCONI. — Caro Foco! — Milano, Dumolard editore, 1882.**

Vengo in ritardo.

*Caro Foco!* — questo elegante volume *chamois* col titolo in rosso vivo è là sul mio tavolino da oltre due mesi — c'è la polvere sopra... eppure non ne ho fatto nemmeno un cenno ai lettori del *Bacchiglione*.

E non si può dire non lo abbia letto.

Mi rammento: una mattina — era domenica e me la prendevo comoda — cominciai il primo capitolo e quando misi giù il libro era già finito tutto — l'avevo letto d'un fiato.

E siccome *Caro Foco* è libro di lettura amena, quest'è l'elogio migliore. Cesare Tronconi sa che il *Bacchi-*

glione gli vuol bene: non avrà dimenticato che quando *Psiche* pubblicò di lui uno stupendo bozzetto esso ebbe a dire di lui tutto il bene che si merita questo giovane, così innamorato dell'arte sua così originalmente vero, così singolarmente pieno di *verve*, e però a Cesare Tronconi non saranno discari gli elogi che il *Bibliotecario* gli invia dicendogli sul sodo che il suo nuovo lavoro, è un lavoro riescito, che se avrà fortuna grandissima non avrà nulla di più di quel che si merita. E il cenno è fatto.

IL BIBLIOTECARIO.

### CORRIERE DELLA SERA

#### Notizie interne

L'on. Berti dichiarò alla commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulla cassa pensioni di non opporsi che si faccia un contro progetto; egli pone però la questione di gabinetto sui punti essenziali delle sue proposte.

— Malgrado le istanze fattegli, perchè volesse addivenire ad un accordo Ferrero dichiarò nel consiglio dei ministri di respingere la proposta delle leggi militari, insistendo su tutti i punti controversi.

— Il ministero dell'interno ha diramato una circolare ai prefetti, colla quale ordina che per l'avvenire non si opponga più sulle carte di libera circolazione per l'interno la formula « buono per recarsi all'estero. » Ciò onde frenare l'emigrazione clandestina.

#### Scovenienze

È molto biasimato il contegno dell'*Opinione* e della *Rassegna*, le quali mentre tutti i giornali di sinistra hanno parole di elogio e di compianto per l'on. Lanza — profitano dell'occasione per attaccare il governo e la politica italiana.

#### Notizie estere

È fissata per il giorno 30 del corrente marzo a Parigi l'assemblea generale degli ingegneri civili che deve discutere sull'utilità di una ferrovia diretta fra Marsiglia e Calais, e ciò in vista del soverchio movimento, perciò non sempre puntuale, della linea del nord e della Paris Lyon Mediteranée.

#### Nihilisti

A Odessa si è scoperta una tipografia segreta di Nihilisti. Si sequestrarono oltre 1000 proclami e si arrestarono parecchie persone, fra cui la Switsch conosciuta nel processo di Odessa. Il fratello della Switsch fu arrestato e condannato insieme con Lissoyub e Kovalski.

### UN PO' DI TUTTO

**Disastri marittimi.** — Dalla lista che pubblica mensilmente la direzione del *Bureau Veritas* rileviamo che i bastimenti segnalati perduti nel mese di gennaio ascessero al numero di 157, cioè 135 a vela e 22 a vapore, comprendendo i velieri 17 germanici, 22 americani, 44 inglesi, 1 austro-ungarico, 1 brasiliano, 2 danesi, 1 spagnolo, 5 francesi 1 greco, 4 olandesi, 5 italiani, 17 norvegesi, 8 portoghesi e 7 svedesi — i vapori 2 germanici, 1 americano, 17 inglesi, 1 danese e 1 svedese.

In tali cifre sono compresi 20 velieri e 6 vapori che si suppongono perduti perchè si manca di loro notizie.

**Tra uomo e uccello.** — Una storia singolare vien riferita dal capitano dello steamer *Hiberia* giunto or ora a Londra.

In un gortno di burrasca un marinaio era caduto in mare. Il capitano fece fermare il vapore, e una scialuppa, occupata dal primo tenente e da cinque marinai si mosse verso il luogo ove il marinaio era sparito; ma il mare essendo agitato, non fu possibile di scoprirlo.

Il battello si disponeva a ritornare allo steamer, quando l'infelice, cercato invano sino allora, fu visto attaccato alle gambe ed alle ali di un enorme *albatros*. L'uccello era piombato sull'uomo, che egli aveva visto dibattersi tra le onde, e si era sforzato di prenderlo nei suoi artigli po-

tenti. Due volte egli attaccò la preda e fu respinto dall'infelice marinaio, obbligato così a lottare contro le onde e contro questi strano nemico che gli era per così dire calato dalle nubi.

Quando l'*albatros*, dopo essersi liberato un istante, si è slanciato per la terza volta sull'uomo sñinto, attraversò a questi per la mente l'idea che quell'uccello, si infuriato a cibarsi di lui, potrebbe forse essere la sua salute. Nel medesimo tempo egli strinse con tutte le forze che gli restavano il collo del vorace animale, ed ebbe infine la soddisfazione di strozzarlo, sicchè il corpo gigantesco si mise allora a galleggiare inerte sulle onde. Il marinaio, che sñinto non poteva nuotare, gli mise allora un braccio attorno il corpo sotto l'ala, e coll'altra mano s'attaccò fortemente alle gambe. Fu in questa posizione che egli è stato visto dai suoi compagni e salvato, completamente sñinto, ma senza ferite pericolose.

### CORRIERE DEL MATTINO

#### Notizie interne

Le riscossioni delle imposte dal 1 gennaio a tutto febbraio 1882 presentano un aumento di L. 3,172,789.70 in confronto allo stesso periodo del 1881.

— Le conferenze tenute presso il ministero dei lavori pubblici, per unificare le tariffe ferroviarie dei trasporti a piccola velocità, sono finite. Non è stato possibile stabilire nulla di concreto.

#### I trattati di Commercio

L'opposizione ai trattati di commercio colla Francia si fa sempre più viva alla Camera: dato però che il Senato francese li approvi, l'onorevole Depretis porrà su quei trattati la questione di gabinetto onde assicurarne la votazione.

#### Biglietti nuovi

È stata decretata l'emissione di 10 milioni di biglietti da cinque lire, e dieci da lire dieci, per sostituire al cambio quelli troppo logori.

#### L'Italia al Marocco

È prossima la partenza alla volta di Tangeri di una missione diplomatica italiana, che porta dei doni del re Umberto all'imperatore del Marocco.

#### Notizie estere

Il 22 corrente la Germania celebrerà il 50° anniversario della morte di Goethe. Si preparano grandi solennità a Weimar dove è sepolto.

#### La Commissione danubiana

Si assicura che la Commissione internazionale danubiana in Galatz, non riprenderà le sue sedute prima del prossimo maggio.

#### Voce smentita

La *Gazette de Saint James* essendosi fatta eco di una voce relativa a un preteso accordo tra i gabinetti di Berlino e di Parigi per la eventuale cessione del granducato di Lussemburgo alla Francia, il *Daily News* qualifica questa notizia di pura invenzione.

#### Francia e Spagna

L'ambasciatore di Francia in Spagna è soggetto di discussione e di disputa.

Andrieux vorrebbe andare in Spagna come ambasciatore provvisorio, la Spagna lo vorrebbe come ambasciatore stabile. Quest'ultima condizione l'obbligerebbe a dare le dimissioni da deputato, il che egli non vorrebbe.

#### Bontoux a galla

La circolare Bontoux annunziante la fondazione della *Nouvelle Union* è una imitazione di quella famosa di Philippart. Fra gli amministratori ci sono due redattori del giornale clericale *Univers*. Gli altri sono persone oscure. Nessuno dei membri della vecchia amministrazione ne fa parte.

### TELEGRAMMI

#### Agenzia Stefani

PARIGI, 11. — Il Senato, discutendo la questione dell'insegnamento primario obbligatorio, respinse con 167 voti contro 123 l'emendamento di Giulio Simon-recante che i maestri insegneranno agli allievi i doveri verso Dio e la Patria, emendamento votato dal Senato prima delle ultime elezioni senatoriali e soppreso dalla Camera.

LONDRA, 11. — Malgrado il voto dei comuni la commissione dei Lordi per l'inchiesta sul Landact continuerà nell'investigazione.

#### Il funerale Lanza

ROMA, 12. — In questo momento, ore 10 1/2, sfilia il corteo funebre di Lanza.

Le vie, specie quelle circostanti all'Hotel New York e il Corso fino a S. Lorenzo in Lucina, sono stipatissime.

Funerale imponente. Aprono il corteo 20 carabinieri a cavallo, segue uno squadrone del reggimento Nizza, una batteria d'artiglieria, un battaglione di fanteria, un battaglione di bersaglieri. Una compagnia del genio. Segue il clero, poi il carro funebre tirato da sei cavalli e coperto di corone di giacinti e camelle e violette.

Dietro il carro sono i parenti, i cavalieri dell'Annunziata, i ministri, i segretari generali, senatori e deputati in gran numero, il Consiglio di Stato, la Cassazione, la Corte dei Conti, le Case civili e militari del Re, il tribunale di guerra e marina, e tutti gli ufficiali generali, i corpi locali, un brillante Stato maggiore, i rappresentanti delle associazioni e della stampa.

Chiudono il corteo una compagnia del genio e un drappello di carabinieri.

Il corteo fece sosta alla chiesa a S. Lorenzo in Lucina.

La salma, finita la funzione in chiesa a S. Lorenzo, fu riposta sul carro e trasportata alla stazione, percorrendo il Corso e tutta la Via nazionale.

Immensa folla di popolo attendeva il corteo lungo le strade.

I cordoni del feretro erano tenuti da Minghetti, Berti, dai presidenti del Senato e della Camera, dal rappresentante del principe di Carignano, dal presidente del Consiglio di Stato, dal Sindaco di Roma e dal Sindaco di Casale.

Il corteo è giunto alla stazione alle 12.30; la salma fu deposta sopra una bara in una sala ridotta a cappella ardente, splendidamente addobbata.

L'onor. Farini pronunciò un breve discorso, salutando la salma di Lanza a nome della Camera. Torlonia, assessore municipale, pronunciando belle parole, consegnò la salma al Sindaco di Casale salutandola a nome di Roma. Il Sindaco di Casale, ricevendola in consegna, parlò brevemente a nome di Casale.

La salma rimase nella cappella con una guardia d'onore e alle 1.35 è partita per Casale.

MADRID, 11. — Un deposito di armi e di munizioni venne scoperto a Bawrogue nella provincia di Bilbao.

PARIGI, 11. — Il Consiglio dei ministri si occupò dell'isuruzione di alcune tribù del Senegal. Credesi che sarà pronto il ristabilimento dell'ordine.

ROMA, 12. — Ai funebri di domani a Casale pel compianto Lanza assisteranno il duca d'Aosta e il duca di Genova.

TUNISI, 12. — L'importante tribù degli Uellhama, concentrata alla frontiera tripolitana, è agitativissima. Ali ben Halifa fu proclamato bey da tutte le tribù insorte. Colonne volanti di francesi, partendo da Gafsa e Gabes, si dirigeranno alla frontiera.

PANAMA, 11. — Apertura del congresso della Columbia. Il messaggio del presidente dice che il protettorato sul canale di Panama non può appartenere ai soli Stati Uniti.

NIZZA, 12. — Continua il miglioramento di Cialdini.

VIENNA, 12. — Le voci circa una convocazione per votare crediti straordinari, sono infondate.

TUNISI, 12. — Rapporti ufficiali giunti al governo tunisino, recano che il giorno stesso, in cui cinque italiani furono uccisi presso Enfida, un'altra comitiva fu aggredita dagli insorti nelle vicinanze immediate di Keruan. Tre maltesi furono uccisi e uno ferito. Un migliaio d'insorti del sud attaccarono una ricognizione francese presso Edjm e ritiraronsi lasciando una decina di morti.

NEW YORK, 12. — Il Consiglio di guerra condannò Mason, che ha ten-

tato uccidere Guiteau, ad otto anni di lavori forzati.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

## Cirillo Pavan

CHIRURGO DENTISTA

Piazza Forzatò, N. 1442

presso il Teatro Nuovo

rimette denti, dentiere, con nuovi sistemi, pulisce ed attura, toglie l'odontalgia, eccitando con sicuro effetto l'estrazione dei denti.

Tiene assortimento di tintura e polveri dentifricie.

Consultazioni ed operazioni gratuite per i poveri. 2643

## Scoperta prodigiosa

### LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova  
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alla barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

## Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Bizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

#### Corone Americane

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

#### Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo 2629

## PREZZO CORRENTE

### VENDITA

## OLIO E VINO TOSCANO

Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

**Olio** I. qualità L. 1.50 )  
II. „ „ 1.60 ) al litro  
III. „ „ 1.40 )  
Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1/4 . . . L. 4.50  
Mezzo fiasco . . . „ 2.40

**Vino** da Pasto al fiasco Toscano . . . L. 1.50

**Chianti** I. qualità . . . L. 2.50  
II. „ „ „ 3.00

Tanto per l'Olio che pel Vino si garantisce le qualità perfette da non temerne il confronto. 2623

## VIGLIETTI DA VISITA

A

L. 1.50 AL CENTO



# FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano  
1881

## PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
da mezzo Litro . . . . . 1,50

## NON PIU' MEDICINE

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la dolcissima Farina di salute Du Barry di Londra detta:

# REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispesie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinito, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del feto, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Prunete, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunete.  
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyolet istitutore a Eynacas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispesie, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale. Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri. Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2103

## Programma saggio della nuova pubblicazione illustrata SPARTACO

di RAFFAELLO GIOVAGNOLI — Racconto storico del Secolo VII dell'E. V.

Fra le centinaia di romanzi storici e non storici usciti in questi ultimi tempi alla luce, questo del Giovagnoli, così caldo di liberi sensi, si è conquistato certamente il primo posto, ne c'è persona mediocrementemente colta che non debba oramai arrossire di non conoscerlo.

Noi, avendone già esaurite ben quattro edizioni, crediamo far cosa grata a tutti gli Italiani pubblicandone adesso una nuova splendidamente illustrata dal professore Nicola Sanesi, il cui solo nome basta a raccomandarla agli intelligenti.

L'Edizione si pubblica in dispense di pagine 16 in 8 grande, su carta di lusso, con caratteri espressamente fusi, come il presente Programma a Cent. 15 per dispensa.

Ogni dispensa accoglie varie incisioni. L'opera completa conterà di non meno di 50 dispense, e se ne pubblicheranno due per settimana.

Chi desidera avere franche al proprio domicilio in tutta Italia le dispense mano mano che si andranno pubblicando, in luogo di L. 7,50, mandi soltanto L. 7 anticipate all'Editore.

Paolo Carrara Milano.

## STABILIMENTI

# ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi dal Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimogotto, Piazzetta Pedrocchi. 2438

## SILPHIUM

Cyrenaicum

Questo rimedio, il più efficace per combattere la Tisi e in generale tutte le più gravi Malattie di Polmone e della Gola, è costantemente infallibile nei Raffreddori, la Bronchite, l'Angina, la Raucedine, le Granulazioni, e la fatica della Laringe, nei CANTANTI e gli ORATORI. Se ne fa uso indifferentemente in Gran, Tintura, Pasta e Sciroppo.

DEFFES, Farm. di 1. classe  
2, rue Drouot, 2, Parigi, e in tutte le Farmacie.  
INVIO GRATUITO DEL PROSPETTO DETRO DOMANDA  
Vendita in Italia: A. Manzoni e C., Milano, Roma

In Padova nella farmacia Cornelio. 158

## LA TIPOGRAFIA

del giornale

Il Bacchiglione Corriere-Veneto

ESEGUISCE

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

## ASTA volontaria di ANTICHITÀ ARTISTICHE

che avrà luogo il 20 aprile 1882 alle ore 10 nel Palazzo Fenaroli in Brescia per la vendita delle COSE D'ARTE di compendio dell'eredità del fu Conte Senatore Gerolamo Fenaroli. In tali opere, sonvi lavori del Moretto, Canaletto, Parmigianino, Rubens, del Borgognone, del Paolo Veronese, del Salvator Rosa, del Guido Reni, dell'Hayes, del Woogd, del Canella, del Terwalsen e del Tenerani, nonché bronzi, avorii, cofani, tessuti ricamati, armi ed armature, tutto di fattura antica. — Richiesta, l'amministrazione Fenaroli spedisca catalogo e condizioni d'asta. (2665)

## Le tanto rinomate Pastiglie alla Codeina

del dott. BECHER

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)

SONO UTILISSIME

nelle tosse ostinate e catarrose, tosse asinina, grippe, bronchite, tisi polmonale incipiente, nervosi dello stomaco e gastralgie dipendenti da agitazioni nervose. Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina, per cui i medici possono prescrivere adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

Prezzo della scatola L. 1,50. N.B. Ad impedire le falsificazioni, le istruzioni unite alle scatole portano la firma a mano dei depositari generali A. Manzoni e C. — Rifiutare quelle che sono prive.

Deposito generale per l'Italia A. Manzoni e C., via della Sala, 16, Milano — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Vendita in Padova presso le Farmacie Luigi Cornelio e Pianeri Mauro. 156.

## LINIMENTO GALBIATI

contro l'Artrite, Gotta, Reumatismi, Sciatiche, Lombaggini e Pleunite

Premiato con più Medaglie da Istituti Scientifici Nazionali ed Esteri.

22 anni di successo, come lo comprovano le migliaia di certificati di guariti, nonché quelli di molti distinti Medici, i quali furono esposti all'Espos. Naz. di Milano 1881, e che si possono da chiunque ispezionare dalle ore 12 alle 2 pom., presso lo stesso inventore, Via S. Maria Porta, N. 3, Milano, il quale, potrà dare tutti gli schiarimenti del caso.

L'inventore garantisce la guarigione delle suddette affezioni, purché impieghino il suo vero Linimento e non quello che la disonesta speculazione ha tentato e tenta tuttora di sostituirci. — Prezzo dei flaconi L. 15, 10 e 5.

Deposito in Milano Farmacia Azimonti ora Cairoli, Via Cordusio, 23 — Farmacia Ravizza, angolo Armoreri e nelle principali farmacie del Regno. 2658